

Studi e Documenti

Le azioni regionali e provinciali nell'a.s. 2015-16

Maita Bonazzi

Docente nell'a.s. 2015-16 presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna¹

Le novità previste dalla L. 107/2015 (commi 115-120), dal D.M. 850/2015 e dalla C.M. 36167/2015 e la necessità di dare loro una piena e consapevole attuazione da parte di tutti gli attori coinvolti hanno guidato la Direzione Generale regionale, e quindi lo *staff* all'uopo nominato², nell'organizzazione di alcune iniziative di accompagnamento all'anno di prova e formazione del personale docente.

In una prima fase, si è cercato di curare la corretta diffusione della normativa vigente tra i dirigenti scolastici, fornendo loro comuni sedi di confronto e materiali³ di riferimento che potessero sostenerli nelle diverse fasi attuative che li vedeva – e li avrebbe visti sempre più – coinvolti. Nel mese di novembre 2015, sono state quindi organizzate apposite conferenze formative-informative⁴, a carattere provinciale o interprovinciale, che, specificatamente destinate ai dirigenti scolastici della regione, oltre a dar conto di quanto svolto in passato e a dare risalto alle novità normative, hanno puntualizzato i ruoli dei diversi soggetti interessati (dirigente scolastico, docente tutor, docente in prova e formazione, coordinatore di laboratorio, soggetti istituzionali). Durante gli incontri, l'Amministrazione regionale ha così avuto modo di raccogliere bisogni e necessità, oltre a incertezze, dubbi e perplessità diffuse, che hanno poi consentito ai diversi Uffici di orientare la loro azione e di dare, in momenti successivi, gli opportuni riscontri alla dirigenza scolastica emiliano-romagnola.

L'azione regionale ha poi mirato al coinvolgimento dei docenti tutor assegnati al personale in prova e formazione. Anche in questo caso, la formula della conferenza a carattere provinciale o interprovinciale si è rivelata funzionale per un primo momento formativo destinato a una significativa percentuale di docenti tutor della regione (mediamente uno per istituzione scolastica), che potesse poi riportare all'interno della propria sede di servizio, quindi agli altri colleghi pari funzione, quanto appreso nell'ambito dell'iniziativa. Tra dicembre 2015 e febbraio 2016 si sono realizzati incontri

¹ Nell'a.s. 2016-17 è referente Roberta Musolesi: musolesi@g.istruzioneer.it.

² http://ww2.istruzioneer.it/wp-content/uploads/2015/11/MIUR.AOODRER.REGISTRO_UFFICIALEU.0015709.26-11-2015.pdf.

³ I materiali realizzati in occasione delle conferenze sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale al *link*: <http://istruzioneer.it/2015/11/19/docenti-neoassunti-conferenze-regionali-per-dirigenti-scolastici-materiali>.

⁴ http://istruzioneer.it/wp-content/uploads/2015/11/MIUR.AOODRER.REGISTRO_UFFICIALEU.0015004.12-11-2015.pdf.

nei quali, con il coordinamento di un dirigente tecnico e il contributo di *testimonial*⁵, si è delineato il ruolo strategico del docente tutor, chiamato a svolgere funzioni di accoglienza, tutoraggio e supervisione professionale nei confronti del collega in anno di prova e formazione, unitamente al percorso formativo di cui all'art. 6 del D.M. 850/2015, con *focus* particolari sul bilancio delle competenze e sulla formazione in modalità *peer to peer*, per la quale si sono forniti riferimenti e modelli teorici, nonché strumenti operativi utili per la sua attuazione.

Puntuale e costante è poi stata l'informativa predisposta dall'Ufficio Scolastico Regionale nel corso dell'anno scolastico, che ha visto la pubblicazione di vari materiali (bilancio delle competenze in formato editabile prima dell'apertura della piattaforma Indire, possibili modelli di patto per lo sviluppo professionale e di griglia per l'osservazione del docente neoassunto⁶, questi ultimi a uso dei dirigenti scolastici) e diverse note⁷ di chiarimento a supporto delle azioni via via attuate in seno agli Uffici di Ambito Territoriale e alle Istituzioni scolastiche regionali.

Rilevazioni e dati

La rilevante consistenza numerica (si veda la tabella alla pagina successiva) dei docenti in formazione e prova, assunti in fasi successive durante l'intero anno scolastico, le novità normative e la conseguente necessità di contestualizzarle alle specifiche e singole situazioni hanno certamente determinato alcuni momenti di *impasse* in fase di attuazione del nuovo modello formativo indirizzato ai docenti, momenti che tuttavia sono stati prontamente affrontati e superati dai diversi Uffici coinvolti. Non semplice si è rivelata l'organizzazione di attività laboratoriali per un numero così rilevante di docenti: nelle modalità di rilevazione dei loro bisogni formativi, nella forse eccessiva numerosità di alcuni laboratori in relazione alle attività ivi proposte, nell'impossibilità di offrire approfondimenti rispetto a particolari tematiche per le quali i docenti hanno poi manifestato necessità (estremamente eterogenee e diversificate si sono dimostrate le esperienze pregresse dei neoassunti).

Nonostante le criticità di cui sopra, una prima informale rilevazione effettuata dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna sul territorio ha fatto emergere un esito decisamente e sostanzialmente positivo del lavoro svolto. Il rapporto di forte collaborazione instauratosi fra l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Uffici di Ambito

⁵ Sono intervenuti in qualità di *testimonial*: P.G. Rossi, professore ordinario e P. Magnoler, ricercatore in Didattica e pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università di Macerata; R. Cardarello, professore ordinario di didattica e pedagogia speciale presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia; R. D'Ugo, docente di Docimologia e pedagogia sperimentale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Urbino; P.G. Bresciani e F. La Loggia, docenti; L. Pirani, tutor coordinatore presso la Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.

⁶ Si citano in particolare le note DRER prot. n. 16368 del 15/12/2015 "Formazione in ingresso per i docenti neo-assunti. Anno scolastico 2015-16. Indicazioni operative e documentazione di riferimento" e prot. n. 16744 del 24.12.2015 "Esempi di strumenti e materiali a uso degli Uffici di Ambito Territoriale, dei Dirigenti scolastici e dei docenti tutor impegnati".

⁷ Si vedano la nota DRER prot. n. 2325 del 03.03.2016 (<http://istruzioneer.it/2016/03/03/indicazioni-per-il-periodo-di-prova-e-formazione-dei-docenti-neoassunti-in-fase-c/>), la nota DRER prot. n. 5657 del 04.05.2016, nonché il provvedimento di conferma in ruolo o di ripetizione del periodo di prova e formazione (<http://istruzioneer.it/2016/05/04/periodo-di-formazione-e-prova-dei-docenti-assunti-nella-s-201516-problematiche-e-valutazioni/>) e, infine, la nota DRER prot. n. 6082 dell'11.05.2016 (<http://istruzioneer.it/2016/05/12/periodo-di-formazione-e-prova-dei-docenti-l-10715-d-m-85015-c-m-3616715-d-m-29016-indicazioni-conclusive/>).

Territoriale e le scuole polo⁸ per la formazione dei neoassunti ha certamente avuto un ruolo sostanziale ai fini del positivo esito raggiunto.

Docenti in prova e formazione nella regione: i numeri

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	29	22	51	442	67	509	0	0	0	21	1	22	582
Primaria	33	25	58	879	290	1.109	937	36	967	70	8	78	2.212
Sec. I grado	19	21	40	485	115	600	287	18	433	25	1	26	1.099
Sec. II grado	28	22	50	544	330	874	1234	66	1300	126	25	151	2.375
Totale prov.le	109	90	199	2.350	802	3.092	2.452	120	2.700*	242	35	277	6.268

* di cui 93 utilizzati nella scuola sec. di I grado

La sinergia fra questi soggetti istituzionali e la pianificazione condivisa delle azioni sul territorio hanno infatti permesso di contenere le inevitabili criticità dovute al complesso intersecarsi delle diverse componenti in gioco (buon andamento, significatività e coerenza dell'azione formativa, aderenza ai bisogni espressi dai docenti, disponibilità e specificità dei coordinatori di laboratorio e le esigenze individuali e professionali dei docenti in formazione), dando quindi contesti e strumenti utili per una piena attuazione del modello formativo definito dalla normativa (L. 107/2015, D.M. 850/2015, C.M. 36167/2015). A questo, si aggiunga l'aderenza migliore e maggiore – rispetto agli anni scorsi – del percorso formativo ai bisogni professionali dei singoli docenti, aderenza che si è ottenuta principalmente mediante il *peer to peer* (all'interno delle istituzioni scolastiche) e l'organizzazione di laboratori formativi scelti direttamente dai docenti neoassunti, apprezzati particolarmente per il diretto e attivo coinvolgimento richiesto, oltre che per la possibilità di instaurare nuove e proficue relazioni con altri colleghi della provincia di appartenenza.

Positivo è risultato inoltre l'apporto dei docenti coordinatori di laboratorio, che, nella maggior parte dei casi, hanno svolto le attività secondo i tempi e le modalità previsti, mettendo a disposizione dei docenti in prova e formazione un prezioso bagaglio di competenze e di esperienze professionali.

La possibilità di una programmazione delle attività formative in tempi ancora più distesi e una maggiore flessibilità nell'articolazione dei laboratori e delle tematiche da affrontare (introducendo, ad esempio, tematiche culturali e pedagogiche di alto rilievo che alimentino il senso dell'essere docente), la sempre più necessaria formazione per i docenti con funzione tutoriale potranno divenire quindi alcuni degli elementi fondanti la progettazione di attività sempre più personalizzate e *ad hoc* per quei docenti che, nel prossimo futuro, dovranno superare il periodo di prova e formazione nella nostra regione.

A seguire, si presentano sintetici report degli Uffici di Ambito Territoriale, a cura dei rispettivi referenti, di quanto attuato a livello provinciale in ordine alle attività formative di cui all'art. 6, comma 1, lettere a) e b) (incontri propedeutici e di restituzione finale, laboratori formativi).

⁸ Scuole polo regionali nell'a.s. 2015-16 per i docenti in prova e formazione sono: I.C. di Ozzano Emilia (BO) e I.C. n. 12 di Bologna; I.C. "Alda Costa" di Ferrara; I.C. "Fabriani" di Spilamberto (MO) e Sc. sec. I grado "Ferraris" di Modena; ITIS "L. Da Vinci" di Parma; I.C. "Amaldi Cadeo" di Piacenza; IIS "Secchi" di Reggio Emilia; IIS "Pascal" di Cesena (FC); ITCG "Oriani" di Faenza (RA); I.C. "Marvelli" di Rimini.

Ufficio di Ambito Territoriale per la provincia di BOLOGNA Attività di formazione per i docenti neoassunti

Referente: Anna Lombardo

La Legge 107/2015 introduce l'obbligatorietà alla formazione in servizio dei docenti, superando di fatto il passaggio della formazione in ingresso del docente neo-assunto come momento a sé stante, unico e irripetibile. La formazione iniziale dei docenti neo-assunti costituisce pertanto l'*input* iniziale di un percorso formativo che durerà per tutto l'arco della vita professionale e in questa ottica, e con la finalità di dare corposità culturale e pedagogica, l'Ufficio di Ambito Territoriale - UAT di Bologna ha voluto, negli incontri iniziali di accoglienza, dare ai neoassunti un *imprinting* genomico, facendoli confrontare con personalità di altissimo profilo del mondo della scuola e del tessuto Territoriale.

Docenti in prova e formazione nella provincia: i numeri

Per la provincia di Bologna il totale delle assunzioni e le proposte di assunzione effettuate nelle varie fasi (0, A, B e C) del Piano Straordinario di assunzioni per l'a.s. 2015-16 dei docenti a tempo indeterminato, previsto con la Legge 107/2015, è stato di 1.860 unità. Di questi, comunque, non tutti hanno preso servizio nelle scuole bolognesi, e dalla rilevazione effettuata con le istituzioni scolastiche, dopo le assunzioni della fase C, risultano in servizio 1.736 docenti che nell'a.s. 2015-16 svolgono la prova e la formazione.

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	9	5	14	111	25	136	0	0	0	5	0	5	155
Primaria	11	5	16	288	96	324	267	0	267	27	7	34	641
Sec. I grado	5	5	10	92	31	123	0	0	128	7	0	7	268
Sec. II grado	12	3	15	115	88	203	360	38	398*	41	15	56	672
<i>Totale prov.le</i>	<i>37</i>	<i>18</i>	<i>55</i>	<i>606</i>	<i>240</i>	<i>786</i>	<i>627</i>	<i>38</i>	<i>793</i>	<i>80</i>	<i>22</i>	<i>102</i>	<i>1.736</i>

* di cui 44 utilizzati nella scuola sec. di I grado.

Le azioni realizzate a livello provinciale

Al fine di declinare il profilo della formazione iniziale in servizio delineata dal D.M. 850/2015, l'UAT di Bologna ha posto in essere le azioni seguenti.

Incontri introduttivi di accoglienza: sette incontri di accoglienza nei quali sono stati convocati i docenti in formazione e prova divisi, fin dove è stato possibile, per grado e ordine scolastico e per tipologia di docenti in formazione. L'ordine del giorno ha previsto, oltre ai saluti di accoglienza di G. Schiavone, Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di Bologna, i seguenti contenuti:

- Interventi su tematiche specifiche relative al mondo della scuola e il legame della stessa sul territorio, da parte di *testimonial* di eccellenza come il Dirigente tecnico R. Iosa, il maestro F. Lorenzoni, il docente-scrittore E. Affinati, il giornalista scrittore V. Varesi. Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna S. Versari ha moderato un dibattito sulla scuola come elemento essenziale per il mondo odierno tra Romano Prodi e Luigi Berlinguer.
- Interventi sulle competenze dei docenti di oggi alla luce della Legge 107/2015 (Dirigenti tecnici G. Cerini, C. Bergianti e C. Brescianini).

- Presentazione del piano di formazione che l'Ufficio di Ambito Territoriale di Bologna intendeva attuare.

Laboratori formativi. Sono stati 268 i laboratori formativi organizzati, ai quali si aggiungono i 4 per i docenti in formazione e prova ai sensi del D.M. 290/2016. Per ogni area sono stati organizzati, in relazione alla domanda dei bisogni formativi dei docenti, il numero di laboratori che risulta dalla tabella seguente.

<i>Aree tematiche</i>	<i>N. laboratori formativi</i>	<i>N. docenti partecipanti</i>
Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	61	1.292
Gestione della classe e problematiche relazionali	38	885
Valutazione didattica e valutazione di sistema	32	902
Bisogni educativi speciali	61	1.589
Contrasto alla dispersione scolastica	9	218
Inclusione sociale e dinamiche interculturali	37	851
Orientamento e alternanza scuola lavoro	8	213
Buone pratiche di didattiche disciplinari	36	713

I laboratori organizzati sono stati tutti sovradimensionati per eccesso rispetto alla domanda.

Incontri finali di restituzione: 5 incontri di restituzione finali ai quali sono stati convocati i docenti in formazione e prova divisi, fin dove è stato possibile, per ordine e grado scolastico. L'ordine del giorno ha previsto, oltre ai saluti di accoglienza di G. Schiavone, Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di Bologna, i seguenti contenuti:

- *reporting* del Piano di formazione 2015-16 e le azioni dell'Ufficio V – Ambito Territoriale di Bologna;
- l'anno di formazione e prova dal punto di vista del docente neoassunto, del tutor e del dirigente scolastico (testimonianze delle scuole);
- sguardo sul futuro: cosa succede dopo? Modello della formazione permanente (Dirigenti tecnici presso l'USR E-R).

Ufficio di Ambito Territoriale per la provincia di FERRARA Attività di formazione per i docenti neoassunti

Referente: Roberta Musolesi

Tutte le azioni riguardanti l'organizzazione delle attività per i docenti in anno di formazione e prova sono state realizzate in stretta collaborazione con la scuola polo, I.C. "Alda Costa" di Ferrara; fondamentale è stata inoltre la collaborazione del "Servizio Marconi TSI" di Bologna nell'organizzazione e nella disseminazione sul territorio della provincia dei laboratori relativi all'area delle nuove risorse digitali.

Docenti in prova e formazione nella provincia: i numeri

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	0	2	2	26	6	32	0	0	0	0	0	0	34
Primaria	1	2	3	30	14	44	75	1	76	4	0	4	127
Sec. I grado	3	3	6	44	11	55	21	1	22	4	1	2	85
Sec. II grado	1	2	3	27	25	52	74	2	76*	4	2	6	137
<i>Totale prov.le</i>	5	9	14	127	56	183	170	4	174	9	3	12	383

* di cui nessuno utilizzato nella scuola sec. di I grado.

Le azioni realizzate a livello provinciale

Incontri introduttivi di accoglienza. Nell'ambito della provincia di Ferrara sono stati organizzati 3 incontri introduttivi per i docenti neoassunti: due incontri, svolti contemporaneamente su due sedi, rivolti ai docenti neoassunti con le fasi di assunzione 0, A e B e in passaggio di ruolo, un terzo incontro rivolto ai docenti di tutti i gradi di scuola assunti con la fase C.

Gli incontri si sono svolti secondo il seguente ordine del giorno:

- saluti e introduzione del Dirigente dell'Ufficio o del Dirigente tecnico;
- intervento di un *testimonial* proveniente dal mondo della scuola o dell'università;
- presentazione del piano della formazione per l'a.s. 2015-16, a cura del referente per la formazione dell'Ufficio VI - Ambito Territoriale per la Provincia di Ferrara;
- conclusione a cura del Dirigente o del Dirigente tecnico.

Laboratori formativi. Sono stati realizzati complessivamente 69 laboratori formativi, ripartiti come nella tabella seguente.

Aree tematiche	N. laboratori formativi	N. docenti partecipanti
Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	15	335
Gestione della classe e problematiche relazionali	9	245
Valutazione didattica e valutazione di sistema	5	138
Bisogni educativi speciali	14	384
Contrasto alla dispersione scolastica	3	77
Inclusione sociale e dinamiche interculturali	10	240
Orientamento e alternanza scuola lavoro	2	26
Buone pratiche di didattiche disciplinari	11	113

A eccezione del modulo obbligatorio su BES e disabilità, il fabbisogno complessivo dei laboratori è stato calcolato sulla base delle indicazioni non vincolanti espresse dai

docenti mediante un sondaggio *on line* avviato a partire dal 16 dicembre e rimasto attivo fino al 27 gennaio 2016.

I laboratori, aperti a un massimo di 30 docenti (25 docenti per i laboratori su "Tecnologie e scuola"), sono stati organizzati prevedendo la partecipazione di insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, a eccezione di alcuni laboratori afferenti all'area delle buone pratiche di didattiche disciplinari, rivolti invece a docenti di specifici ordini di scuola.

I docenti conduttori-coordinatori sono stati individuati mediante la pubblicazione di un bando pubblico, aperto a insegnanti di ruolo con un'anzianità di servizio di almeno 5 anni e con documentate esperienze nell'ambito della formazione; i conduttori dei laboratori dell'area delle nuove risorse digitali sono stati individuati invece dal "Servizio Marconi TSI" di Bologna, sulla base di uno specifico dispositivo del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Incontri finali di restituzione. Si sono svolte tre riunioni plenarie distinte per grado di scuola (infanzia e primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado).

Gli incontri vertevano sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- "Accoglienza e saluti" (F. Orlando, Dirigente Ufficio VI di Ferrara);
- "Il piano di formazione 2015-16 e le azioni dell'Ufficio VI - Ambito Territoriale di Ferrara (referente per la Formazione Ufficio VI di Ferrara);
- "L'anno di formazione e prova dal punto di vista del docente neo-assunto, del tutor, del docente coordinatore-conduttore di laboratorio e del dirigente scolastico" (testimonianze);
- "Gli sviluppi futuri: la formazione permanente" (Dirigenti tecnici presso USR E-R).

Ufficio di Ambito Territoriale per la provincia di FORLÌ-CESENA Attività di formazione per i docenti neoassunti

Referente: Lorella Zauli

Docenti in prova e formazione nella provincia: i numeri

Sono stati 501 i docenti neoassunti, suddivisi come da tabella seguente.

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	1	0	1	51	11	62	0	0	0	0	0	0	63
Primaria	1	1	2	40	34	74	54	35	89	11	0	11	176
Sec. I grado	1	0	1	44	15	59	13	4	17	2	0	2	79
Sec. II grado	0	0	0	40	17	57	108	5	112*	13	0	13	183
Totale prov.le	3	1	4	175	77	252	175	44	219	26	0	26	501

* di cui 4 utilizzati nella scuola sec. di I grado.

Le azioni realizzate a livello provinciale

Incontri introduttivi di accoglienza e finali di restituzione. I neoassunti sono stati suddivisi in due incontri propedeutici, finalizzati a illustrare le modalità generali del percorso formativo, il profilo professionale atteso e le diverse fasi del percorso di formazione, ivi compresi i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività (adempimenti, struttura dei laboratori formativi, linee guida per l'osservazione in classe, *format* del portfolio). Erano inoltre presenti agli incontri personalità della cultura e della scuola, quali ad esempio F. Lorenzoni (*Educazione come ascolto e scambio reciproco, cultura come relazione*) e L. Berlinguer (*L'autonomia alla prova della classe: cosa cambia nell'insegnamento e nell'apprendimento*). Al centro degli incontri di restituzione finale ci sono invece state le testimonianze di dirigenti scolastici, tutor e neoassunti coinvolti in maniera diretta in questo anno di formazione decisamente rinnovato rispetto agli anni precedenti, una restituzione quali-quantitativa dell'impianto complessivo, una carrellata sulle novità introdotte dalla Legge 107/2015 e dal Sistema Nazionale di Valutazione e un'analisi delle problematiche relative alla mobilità del personale docente.

Laboratori formativi. L'Ufficio di Ambito Territoriale e la scuola polo, in sinergia, hanno predisposto, organizzato e gestito i laboratori formativi per docenti neoassunti, suddivisi nelle 8 aree tematiche di cui al D.M. 850/2015. Sulla base di una rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti effettuata dall'Ufficio a gennaio e degli esiti di un avviso pubblico volto a reperire coordinatori di laboratorio "*provenienti dal mondo della scuola e comunque con competenze di tipo operativo e professionalizzante*" (vedi D.M. 850/2015, art. 8, c. 5), sono stati realizzati 71 laboratori i quali, per effetto dei bisogni formativi espressi dai neoassunti, sono stati articolati come nella tabella successiva. Ai laboratori, allocati presso la scuola polo per la formazione (ITIS "Pascal", Cesena), afferivano docenti del medesimo ordine di scuola; vi partecipavano di norma 30 docenti. Un percorso leggermente diverso hanno seguito i moduli dell'area digitale, che sono stati affidati al "Servizio Marconi TSI" dalla nota direttoriale n. 862 del 22 gennaio 2016: lievemente meno numerosi, erano distribuiti su diverse scuole del territorio.

<i>Aree tematiche</i>	<i>N. laboratori formativi</i>	<i>N. docenti partecipanti</i>
A. Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	20	Circa 30 per ogni laboratorio
B. Gestione della classe e problematiche relazionali	11	
C. Valutazione didattica e valutazione di sistema	6	
D. Bisogni educativi speciali	17	
E. Contrasto alla dispersione scolastica	2	
F. Inclusione sociale e dinamiche interculturali	7	
G. Orientamento e alternanza scuola lavoro	2	
H. Buone pratiche di didattiche disciplinari	6	

Sportello d'ascolto. Sono stati offerti ai neoassunti anche alcuni sportelli di consulenza: da parte del dirigente della scuola polo su tematiche attinenti alla mobilità, da parte della referente dell'ufficio di Ambito Territoriale sullo svolgimento delle attività connesse alla piattaforma Indire e all'elaborazione del portfolio digitale.

Ufficio di Ambito Territoriale per la provincia di MODENA Attività di formazione per i docenti neoassunti

Referente: Cristina Monzani

Nel rispetto delle indicazioni normative, il percorso di formazione rivolto ai docenti neoassunti della provincia di Modena è stato organizzato con modalità progettuali, con lo scopo essenziale di offrire a tutti i docenti immessi in ruolo un'attività formativa ricca, articolata e innovativa. Un progetto formativo per essere efficace deve prendere avvio da necessità reali e concrete, quindi a partire dal mese di ottobre 2015 il nostro Ufficio ha iniziato una rilevazione dei bisogni formativi, chiedendo ai neoassunti di compilare un *form*, con indicazione delle tematiche che ciascuno avrebbe voluto approfondire attraverso la formazione.

Docenti in prova e formazione nella provincia: i numeri

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	8	2	10	104	6	110	0	0	0	2	0	2	122
Primaria	10	4	14	159	9	168	145	0	145	14	1	15	342
Sec. I grado	9	1	10	98	10	108	61	0	61	3	0	3	182
Sec. II grado	6	3	9	107	77	184	196	1	197*	19	0	19	409
<i>Totale prov.le</i>	<i>33</i>	<i>10</i>	<i>43</i>	<i>468</i>	<i>102</i>	<i>570</i>	<i>402</i>	<i>1</i>	<i>403</i>	<i>38</i>	<i>1</i>	<i>39</i>	<i>1.055</i>

* di cui 13 utilizzati nella scuola sec. di I grado.

Il numero così elevato di docenti neoassunti ha reso necessaria un'organizzazione delle attività capillare e decentrata, che tenesse conto anche della territorialità di servizio. I laboratori sono stati organizzati in numerosi comuni della provincia: Carpi (13), Castelfranco Emilia (8), Massa Finalese (1), Mirandola (5), Modena (99), Pavullo (5), Piumazzo (2), Ravarino (3), San Felice (1), Sassuolo (12), Savignano (2), Spilamberto (10).

Le azioni realizzate a livello provinciale

Incontri introduttivi di accoglienza. Sono stati realizzati 4 incontri introduttivi con il seguente ordine del giorno:

- saluti del Dirigente S. Menabue;
- intervento del *testimonial*;
- intervento del Dirigente tecnico F. Orlando sullo sviluppo delle competenze del docente alla luce delle novità normative;
- intervento di C. Monzani, responsabile Ufficio studi e integrazione, sulla presentazione anno di formazione e prova.

Il Dirigente tecnico G. Cerini, lo scrittore F. Lorenzoni e la scuola media "Montanari" di Mirandola - Scuola 2.0 hanno partecipato in qualità di *testimonial* agli incontri.

Laboratori formativi. Nella provincia di Modena sono stati organizzati n. 161 laboratori formativi declinati come nella tabella seguente.

<i>Aree tematiche</i>	<i>N. laboratori formativi</i>	<i>N. docenti partecipanti</i>
Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	44	1.055
Gestione della classe e problematiche relazionali	16	664
Valutazione didattica e valutazione di sistema	14	378
Bisogni educativi speciali	39	1.055
Contrasto alla dispersione scolastica	8	216
Inclusione sociale e dinamiche interculturali	10	250
Orientamento e alternanza scuola lavoro	8	125
Buone pratiche di didattiche disciplinari	22	506

L'organizzazione delle attività laboratoriali è stata caratterizzata dall'offerta articolata e diversificata, quanto più possibile corrispondente ai bisogni formativi emersi. Ogni laboratorio ha trattato un argomento differente e particolare; le tematiche sono state affrontate soffermando l'attenzione su aspetti peculiari di ciascuna di esse. Ad esempio nell'area relativa a buone pratiche di didattiche disciplinari, le proposte formative hanno spaziato dall'insegnamento della lingua inglese e dell'educazione motoria nella scuola primaria, alla innovativa metodologia della *flipped classroom*, agli approfondimenti storici e letterari, a innovative metodologie per l'insegnamento delle materie scientifiche. Nota di particolare rilievo va posta riguardo ai laboratori sulle nuove tecnologie, organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal "Servizio Marconi". I formatori reclutati attraverso i bandi indetti dalle due Scuole Polo di riferimento (Scuola secondaria di I grado "Ferraris" e I.C. "Fabriani" di Spilamberto), hanno apportato complessivamente un contributo di qualità.

I formatori sono stati destinatari di un incontro di coordinamento, durante il quale l'Ufficio ha fornito indicazioni rispetto alle modalità di svolgimento dei laboratori.

Per l'organizzazione laboratoriale si è fatto riferimento non a un solo ente erogatore di proposte formative: i formatori appartengono infatti a UNIBO, UNIMORE, CEIS, San Filippo Neri, MEMO, Crescere. La maggior parte di essi sono dirigenti scolastici o docenti.

Incontri finali di restituzione. Sono stati effettuati 5 incontri, con all'ordine del giorno:

- attività di *reporting* dei dati organizzativi;
- attività di *modeling* con testimoni privilegiati (dirigenti scolastici, tutor, docenti in anno di formazione e prova) che hanno raccontato la propria esperienza;
- conclusioni delle attività in presenza.

Durante tutto il percorso, l'Ufficio ha offerto il proprio supporto a dirigenti, docenti neoassunti, tutor sulla redazione del Bilancio delle competenze iniziale e finale, sull'attività di *peer to peer*, sulla piattaforma Indire.

Ufficio di Ambito Territoriale per la provincia di PARMA
Attività di formazione per i docenti neoassunti
Referente: Giovanni Zappia

Docenti in prova e formazione nella provincia: i numeri

In provincia di Parma sono stati 565 i docenti che hanno sostenuto l'anno di prova e di formazione, con la scansione proposta dalla seguente tabella.

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	2	1	3	31	7	38	0	0	0	2	0	2	43
Primaria	1	2	3	77	19	96	98	0	98	2	0	2	199
Sec. I grado	0	1	1	49	17	66	48	1	49	1	0	1	118
Sec. II grado	2	2	4	53	28	81	105	2	107*	14	0	14	207
Totale prov.le	5	6	11	210	71	281	251	3	254	19	0	19	565

* di cui 1 utilizzato nella scuola sec. di I grado.

Le azioni realizzate a livello provinciale

Incontri introduttivi di accoglienza. Per i docenti neoassunti sono stati svolti due incontri, come dettagliato di seguito.

L'incontro per il personale educativo e per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria, presso l'ITIS "Da Vinci", ha riguardato i temi:

- "La scuola di base oggi: un grande futuro alle spalle. Identità e professionalità del docente nella scuola di tutti" (G. Cerini, Dirigente tecnico presso l'USR E-R);
- "Non solo per legge: le novità della formazione neoassunti" (P. Davoli, Dirigente tecnico presso l'USR E-R).

L'incontro per i docenti delle scuole secondarie di I e II grado presso l'ITC "Bodoni" ha riguardato i temi:

- "Quale innovazione? – Il Piano Nazionale Scuola Digitale" (D. Barca, Dirigente Innovazione Digitale del MIUR);
- "Non solo per legge: le novità della formazione neoassunti" (P. Davoli, Dirigente tecnico presso l'USR E-R).

I due incontri, introduttivi del percorso di formazione dei neoassunti, sono stati caratterizzati, dopo l'esposizione dei relatori, da una ampia discussione che – per la prima giornata – ha riguardato la novità del percorso formativo rappresentato dal *bilancio delle competenze*: confrontarsi con la *check-list* della bozza di 'bilancio' consente di porsi domande sull'idea di insegnante che si è disponibili a interpretare, rispetto alle attese istituzionali che emergono dai descrittori su cui si articolano le diverse aree del profilo e – per la seconda giornata – ha riguardato le principali azioni che secondo l'articolazione del Piano Nazionale Scuola Digitale sono elencati nei quattro capitoli fondamentali: *Strumenti, Competenze e contenuti, Formazione e Accompagnamento*.

Laboratori formativi. I laboratori formativi hanno impegnato 565 docenti e sono stati in totale n. 89, svolti dal 24 febbraio al 10 maggio 2016. Le scuole coinvolte in qualità di sedi sono state 17, mentre i coordinatori di laboratorio coinvolti sono stati 26. I laboratori opzionali sono stati scelti con questionario *on line*.

La partecipazione alle aree tematiche dei laboratori è stata la seguente.

<i>Aree tematiche</i>	<i>N. laboratori formativi</i>	<i>N. docenti partecipanti</i>
Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	22	572
Gestione della classe e problematiche relazionali	19	437
Valutazione didattica e valutazione di sistema	6	168
Bisogni educativi speciali	21	567
Contrasto alla dispersione scolastica	3	78
Inclusione sociale e dinamiche interculturali	4	116
Orientamento e alternanza scuola lavoro	1	29
Buone pratiche di didattiche disciplinari	13	337

Alla prima e alla quarta area hanno partecipato tutti i docenti in prova e formazione.

Incontri finali di restituzione. I due incontri previsti per la chiusura del percorso formativo si sono svolti come di seguito dettagliato.

Per i docenti del I e II grado, presso l'ITC "Bodoni":

- "Alla ricerca dell'autorità perduta" (R. Mancini, Docente ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Macerata);
- "Dibattito e riflessioni sull'anno di formazione" (G. Desco, Dirigente Ufficio IV USR E-R);

Per il personale educativo e i docenti della scuola dell'infanzia e primaria, presso l'ITIS "Da Vinci":

- "Riflessioni e dibattito sull'anno di formazione" (M. Bocedi, Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di Parma);
- "Alla ricerca dell'autorità perduta" (R. Mancini, Docente ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Macerata).

Ufficio di Ambito Territoriale per la provincia di PIACENZA Attività di formazione per i docenti neoassunti

Referente: Ada Guastoni

La specificità delle procedure di reclutamento e l'alto numero dei docenti coinvolti hanno conferito un profilo di particolare complessità all'anno di formazione 2015-16. Le modalità attive e interattive della formazione in ambiente elettronico, proposte a livello nazionale dopo la 'sperimentazione emiliano-romagnola', sono state davvero qualificanti.

Docenti in prova e formazione nella provincia: i numeri

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	5	0	5	24	2	26	0	0	0	1	0	1	32
Primaria	4	0	4	53	5	58	40	0	40	3	0	3	105
Sec. I grado	1	0	1	20	3	23	33	0	33	2	0	2	59
Sec. II grado	3	0	3	39	18	57	67	0	67*	9	0	9	136
<i>Totale prov.le</i>	<i>13</i>	<i>0</i>	<i>13</i>	<i>136</i>	<i>28</i>	<i>164</i>	<i>140</i>	<i>0</i>	<i>140</i>	<i>15</i>	<i>0</i>	<i>15</i>	332

* di cui 11 utilizzati nella scuola sec. di I grado

L'alto numero di docenti neoassunti ha messo alla prova il sistema scuola negli aspetti dell'accoglienza e del *tutoring*: prova superata grazie al serio impegno dei dirigenti e dei docenti tutor che si sono aggiornati e informati in vista dei nuovi percorsi e strumenti.

Le azioni realizzate a livello provinciale

Incontri introduttivi di accoglienza. L'Ufficio ha predisposto due incontri in plenaria, ciascuno di tre ore, dedicati rispettivamente alla scuola dell'infanzia e primaria e alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

È stato invitato come relatore un docente scrittore con forti esperienze scolastiche di inclusione.

La relazione tecnica riguardante la normativa, l'offerta formativa laboratoriale (elaborata sulla base del D.M. 850/2015 e del fabbisogno formativo indicato su questionario *on line* dai neoassunti) è stata affidata al Dirigente tecnico P. Davoli, al referente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di Piacenza A. Guastoni e al dirigente della scuola polo I.C. di Cadeo, M.A. Stellati. La parte pedagogica ha sollecitato interventi interessanti e riflessioni sulla personalizzazione e sulla valutazione formativa; la relazione tecnica ha chiarito il procedere delle attività e le modalità di iscrizione ai laboratori.

Laboratori formativi. Sono stati organizzati 62 laboratori formativi così divisi per area:

<i>Aree tematiche</i>	<i>N. laboratori formativi</i>	<i>N. docenti partecipanti</i>
Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	15	334
Gestione della classe e problematiche relazionali	10	244
Valutazione didattica e valutazione di sistema	7	161
Bisogni educativi speciali	13	334
Contrasto alla dispersione scolastica	4	71
Inclusione sociale e dinamiche interculturali	3	75
Orientamento e alternanza scuola lavoro	2	51
Buone pratiche di didattiche disciplinari	8	189

Incontri finali di restituzione. Sono stati organizzati due incontri in plenaria conclusiva, presso il Salone degli Arazzi del Collegio Alberoni di Piacenza.

Il primo, per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, con gli interventi:

- "Introduzione", (M. Bocedi, Dirigente dell'UAT di Parma e Piacenza);
- "Prove standardizzate e didattica di scuola" (P. Mazzoli, Direttore generale Invalsi);
- "La formazione continua come strumento professionale" (P. Davoli, Dirigente tecnico presso l'USR E-R);
- "Anno di formazione: sintesi delle attività" (A. Guastoni, UAT di Piacenza e G. Vallisa, docente presso l'I.C. di Cadeo).

Il secondo, per la scuola secondaria di I e II grado, con gli interventi:

- "Introduzione" (P. Davoli, Dirigente tecnico presso l'USR E-R);
- "Prove standardizzate e didattica di scuola" (P. Mazzoli, Direttore generale di Invalsi);
- "La formazione continua come strumento professionale" (C. Bergianti, Dirigente tecnico presso l'USR E-R);
- "Anno di formazione: sintesi delle attività" (A. Guastoni - UAT di Piacenza e G. Vallisa, docente presso l'I.C. di Cadeo).

Ufficio di Ambito Territoriale per la provincia di RAVENNA Attività di formazione per i docenti neoassunti

Referente: Doris Cristo

Docenti in prova e formazione nella provincia: i numeri

Sulla base delle disposizioni di legge connesse con le operazioni di nomina e assegnazione del personale docente neo-nominato per l'anno scolastico 2015-16, l'Ufficio X - Ambito Territoriale di Ravenna ha assicurato l'assolvimento del periodo di prova e formazione a 508 insegnanti, così di seguito distribuiti.

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	5	0	5	33	3	36	0	0	0	2	1	3	44
Primaria	4	0	4	91	42	133	30	0	30	3	0	3	170
Sec. I grado	4	0	4	48	15	63	13	11	24	3	0	3	94
Sec. II grado	2	3	5	55	40	95	75	14	89*	9	2	11	200
Totale prov.le	15	3	18	227	100	327	118	25	143	17	3	20	508

* di cui 6 utilizzati nella scuola sec. di I grado.

Le azioni realizzate a livello provinciale

Incontri introduttivi di accoglienza. Alla luce del D.M. 850/2015 e della circolare MIUR prot. n. 36167 del 5 novembre 2015, sono stati organizzati due incontri introduttivi di accoglienza per docenti neoassunti (Faenza), uno rivolto ai docenti in servizio nelle scuole appartenenti al primo ciclo di istruzione e uno ai docenti in servizio nelle scuole appartenenti al secondo ciclo di istruzione. Oggetto degli incontri il Piano di formazione, i fondamenti normativi dell'essere insegnante e il profilo del buon docente. Nel corso dell'appuntamento è stata consegnata a ciascun docente una scheda per la rilevazione delle esigenze formative e la conseguente programmazione dei Laboratori formativi *on demand*.

Laboratori formativi. L'Ufficio di Ambito Territoriale di Ravenna, in collaborazione con la scuola polo della formazione dei neoassunti, ITCG "Oriani" di Faenza, ha emanato un bando di selezione per l'individuazione di docenti coordinatori di Laboratorio; a 28 candidati fra dirigenti scolastici e docenti di comprovata esperienza professionale è stato conferito l'incarico di condurre 81 Laboratori formativi per ciascuna delle 8 aree trasversali individuate dal MIUR. A fronte delle scelte *on demand* degli insegnanti, sono stati organizzati 14 laboratori sulla gestione della classe e problematiche relazionali, 8 laboratori sull'inclusione sociale e le dinamiche interculturali, 8 laboratori sulle buone pratiche di didattiche disciplinari, 7 laboratori sulla valutazione didattica e la valutazione di sistema, 3 laboratori sull'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro, 2 laboratori sul contrasto alla dispersione scolastica. I laboratori dedicati obbligatoriamente ai temi dell'inclusione e ai temi dell'innovazione digitale sono stati 39.

Incontri finali di restituzione. A Faenza si sono svolti due incontri conclusivi, nel corso dei quali è stata effettuata un'attività di *reporting* dei dati organizzativi (quanti neoassunti, tipo di attività realizzata, ecc.) e un'attività di *modeling* con *testimonial* privilegiati (dirigenti scolastici, tutor, docenti in anno di formazione e prova e docenti coordinatori di laboratori) finalizzata a tracciare il bilancio dell'esperienza realizzata nel corso dell'a.s. 2015-16. Le conclusioni, curate da Dirigenti tecnici, hanno delineato in prospettiva linee di lavoro e idee già in fase di sviluppo per migliorare la qualità della formazione continua.

Ufficio di Ambito Territoriale per la provincia di REGGIO EMILIA Attività di formazione per i docenti neoassunti

Referente: Antonietta Cestaro

L'attività di formazione destinata ai docenti neoassunti ha visto numeri in crescita in risposta alle immissioni in ruolo che si sono succedute nei primi mesi dell'anno scolastico. A parte le prime difficoltà nell'individuazione delle attività da svolgere, il percorso è andato avanti senza particolari problematiche.

Docenti in prova e formazione nella provincia: i numeri

L'anno di formazione e prova a.s.2015-16 ha visto la partecipazione di 734 docenti, a questi se ne sono aggiunti altri due in seguito al D.M. 290/2016, che ha dato la possibilità a chi aveva differito la presa di servizio perché supplente in un grado diverso rispetto a quello dell'immissione in ruolo. Per questi due docenti è stato predisposto, in collaborazione con i loro dirigenti, un percorso *ad hoc* che integrasse tutte le attività formative dettate dalla normativa per l'a.s. 2015-16.

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	7	0	7	40	2	42	0	0	0	8	0	8	57
Primaria	2	3	5	101	24	125	149	0	149	5	0	5	284
Sec. I grado	3	1	4	61	0	61	63	0	63	2	0	2	130
Sec. II grado	6	1	7	78	0	78	158	1	159*	14	5	19	263
Totale prov.le	18	5	23	280	26	306	370	1	371	29	5	34	734

* di cui 7 utilizzati nella scuola sec. di I grado.

Le azioni realizzate a livello provinciale

Incontri introduttivi di accoglienza. Secondo le indicazioni normative di riferimento, l'anno di formazione e prova ha avuto inizio nella provincia di Reggio Emilia con due incontri tematici dedicati ai tutor indicati dalle istituzioni scolastiche. Per i docenti neoassunti sono stati organizzati due incontri introduttivi, imperniati, oltre che sulle indicazioni per lo sviluppo dell'anno di formazione e prova, sugli interventi di *testimonial* di pratiche didattiche innovative o di studi e riflessioni su di esse.

Laboratori formativi. I laboratori formativi organizzati sono stati 126 e sono stati attinenti a tutte le aree, come nella tabella seguente.

Aree tematiche	N. laboratori formativi	N. docenti partecipanti
Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	29	Tra i 20 e i 35 per ciascun laboratorio
Gestione della classe e problematiche relazionali	12	
Valutazione didattica e valutazione di sistema	9	
Bisogni educativi speciali	28	
Contrasto alla dispersione scolastica	2	
Inclusione sociale e dinamiche interculturali	12	
Orientamento e alternanza scuola lavoro	1	
Buone pratiche di didattiche disciplinari	33	

Incontri finali di restituzione

Gli incontri per la restituzione sono stati tre e hanno declinato l'attività formativa svolta, le opportunità formative proposte per il futuro e la testimonianza di docenti neoassunti, formatori, dirigenti e tutor, nonché le prospettive della formazione permanente.

Ufficio di Ambito Territoriale per la provincia di RIMINI Attività di formazione per i docenti neoassunti

Referente: Franca Berardi

La formazione per i docenti in anno di prova è una prassi complessa e articolata. La maggior parte dei neoassunti della provincia di Rimini ha fruito delle diverse proposte formative come occasione di arricchimento e crescita professionale, piuttosto che come formalità e obbligo.

Docenti in prova e formazione nella provincia: i numeri

Scuola	Recupero anni prec.			Assunti fasi 0 - A - B			Assunti fase C			Passaggi di ruolo			Totale
	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	Comune	Sost.	Tot.	
Infanzia	3	1	4	22	5	27	0	0	0	1	0	1	32
Primaria	3	4	7	40	47	87	73	0	73	1	0	1	168
Sec. I grado	3	0	3	29	13	42	35	1	36	4	0	4	85
Sec. II grado	4	0	4	30	37	67	91	3	94*	3	1	4	169
Totale prov.le	13	5	18	121	102	223	199	4	203	9	1	10	454

* di cui 7 utilizzati nella scuola sec. di I grado.

Le azioni realizzate a livello provinciale

Incontri introduttivi per docenti neoassunti. L'incontro iniziale di accoglienza si è svolto in un'unica sessione presso il Teatro "A. Tarkovskij" di Rimini. L'incontro ha avuto carattere formativo e informativo e ha offerto spunti di riflessione sulla condizione del docente e sulle prospettive di sviluppo professionale. Uno spazio è stato riservato al dibattito.

Programma:

- "Valore e finalità della scuola nella Costituzione e nella normativa ordinaria" (G. Pedrielli, Dirigente Ufficio di Ambito Territoriale di Forlì-Cesena e Rimini);
- "I fondamenti normativi dell'essere docenti" (M. Migliori, Dirigente tecnico presso l'USR E-R),
- "L'anno di formazione e di prova alla luce del D.M. 850/2015 e della C.M. 86167/2015 e i compiti dei docenti" (F. Berardi, responsabile Ufficio Studi Ufficio di Ambito Territoriale di Rimini),
- "I protagonisti: quell'ora di lezione che cambia la vita" (Massimo Bini, docente).

Laboratori formativi. Sulla base dei bisogni formativi rilevati nella provincia di Rimini sono stati organizzati, presso la sede dell'UAT e in varie scuole della città, 50 laboratori formativi sulle tematiche indicate dal D.M. 850/2015.

Aree tematiche	N. laboratori formativi	N. docenti partecipanti
Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	18	454
Gestione della classe e problematiche relazionali	4	108
Valutazione didattica e valutazione di sistema	1	27
Bisogni educativi speciali	15	454
Contrasto alla dispersione scolastica	4	106
Inclusione sociale e dinamiche interculturali	3	81
Orientamento e alternanza scuola lavoro	3	80

Buone pratiche di didattiche disciplinari	2	52
---	---	----

La frequenza ai laboratori sui BES (3 ore) e sulle "Nuove risorse digitali e loro impatto nella didattica" (3 ore) è stata resa obbligatoria per tutti i docenti assunti in ruolo; la gestione di questi ultimi era affidata al "Servizio Marconi TSI" di Bologna. Gli altri laboratori, strutturati in percorsi di due o tre giornate (6 ore), sono stati progettati in prospettiva trasversale rispetto alle aree tematiche a cui fanno riferimento.

Incontri conclusivi per docenti neoassunti. Anche l'incontro finale si è svolto con la presenza di tutti i docenti assunti in ruolo. Oltre alla riflessione sul percorso realizzato, con testimonianze di tutor e docenti, si è affrontato, in prospettiva, il tema della formazione in servizio per il personale neoassunto; inoltre si sono forniti chiarimenti sull'elaborazione del portfolio elettronico. Un terzo momento è stato dedicato al tema del bullismo e del cyberbullismo, ritenuto particolarmente attuale e significativo e non affrontato nei laboratori. Gli interventi sono stati a cura di: G. Pedrielli, Dirigente Ufficio di Ambito Territoriale di Rimini, F. Berardi, responsabile Ufficio Studi Ufficio di Ambito Territoriale di Rimini; M. Patella, docente, V. Papagni, comandante Polizia Postale Rimini.